

# GALENO SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA/ FONDO SANITARIO INTEGRATIVO

Sede Legale: Via Giovan Battista de' Rossi, 12 - Roma  
Iscritta al Registro Imprese di: ROMA  
C.F. e numero iscrizione: 04273791006  
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 3161 / 92  
Capitale Sociale sottoscritto €: 272.428,00 interamente versato  
Partita IVA: 04273791006

## Relazione del Collegio Sindacale

*Bilancio al 31/12/2013*

Signori Soci,

premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, dalla Vostra società mutua cooperativa è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

### **Attività di vigilanza amministrativa**

L'organo di controllo, quale primo aspetto di informativa, evidenzia che la Cassa ha adattato il proprio statuto alle regole previste per i Fondi Sanitari Integrativi, la cui anagrafe è organismo curato dal Ministero della Salute, nel rispetto della delibera assembleare del 1° giugno 2013; lo status verrà acquisito al momento della certificazione consuntiva del bilancio 2014. Le prestazioni a favore degli aderenti risulteranno già erogate nel corso del 2014, secondo le modalità previste dal cosiddetto decreto Sacconi. A seguito di tale circostanza la Cassa aumenta il ventaglio delle prestazioni erogate, in modo specifico in campo odontoiatrico e incrementando la rendita di non autosufficienza, oltre alla differente qualificazione del contributo, divenuto onere deducibile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

## Stato Patrimoniale

---

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2013</b>
Immobilizzazioni	238.830	3.498.647
Attivo circolante	1.013.242	995.187
Ratei e risconti	196.889	33.843
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.448.961</b>	<b>4.527.677</b>
Patrimonio netto	378.545	385.848
Fondi per rischi e oneri	389.788	3.375.031
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.731	33.173
Debiti	585.285	567.518
Ratei e risconti	74.275	161.861
Risultato d'esercizio	2.337	4.246
<b>Totale passivo</b>	<b>1.448.961</b>	<b>4.527.677</b>

## Conto economico

---

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2013</b>
Valore della produzione	1.082.844	1.099.917
Costi della produzione	1.065.302	1.360.051
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.542	- 260.134
Proventi e oneri finanziari	25.687	346.222
Proventi e oneri straordinari	- 1.499	- 10.934
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 39.393	- 70.908
Utile dell'esercizio	2.337	4.246

## Attività di vigilanza amministrativa

L'organo di controllo ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale, pertanto, ha impostato il proprio lavoro al fine di vigilare:

- sull'osservanza delle norme di legge e delle previsioni dello statuto sociale;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile;
- sulla effettiva attuazione delle regole di governo societario.

Nel corso dell'esercizio 2013, per l'esercizio dell'attività di vigilanza alla quale è tenuto, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate e tenute in n.11 (undici) occasioni.

E' stata perciò ottenuta l'adeguata informativa sulle operazioni poste in essere, di natura economica, patrimoniale e finanziaria; regolare e tempestivo si è rivelato il flusso informativo con l'alta direzione della società.

Il Collegio si è riunito formalmente in n.5 occasioni, oltre all'incontro tenuto per la stesura della relazione dell'organo di controllo al bilancio di esercizio; i verbali di verifica, contestualmente redatti, sono stati portati all'attenzione degli Amministratori, allo scopo di fornire l'opportuna e tempestiva informazione sugli esiti dell'attività di controllo svolta.

Per ciò che attiene al disposto dell'art. 2 comma 1° della Legge n.59 del 31/01/1992, il Collegio comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della società.

Si evidenzia altresì che i criteri seguiti dall'organo amministrativo nella gestione sociale e per il conseguimento degli scopi sociali sono quelli corretti e tipici di una Cooperativa partecipata dai soci, così come raccomandato dalla L. 59/1992, in particolare per quel che concerne la promozione delle attività di copertura assicurativa, nelle possibili forme offerte, agli aderenti.

### **Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità almeno bimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, né in conflitto di interessi;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono stati rilevati omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia;
- abbiamo auspicato che la mutua cooperativa società possa dotarsi, per il futuro, di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001; anche in considerazione dei volumi di operatività traggurati, invitiamo l'organo amministrativo a valutare l'opportunità di intraprendere tale percorso; l'implementazione del modello, infatti, è da considerarsi un incentivo per il conseguimento di un miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione interna, della governance e della vigilanza complessiva;
- il Collegio Sindacale osserva altresì che la mutua cooperativa, nel corso dell'esercizio, a valle degli importanti accadimenti gestionali occorsi durante l'esercizio 2013, ha ancora una

volta confermato il rispetto della propria mission aziendale, consolidando il rapporto con gli aderenti; i risultati conseguiti, di incremento del numero degli stessi – si sono registrati ingressi per n.198 unità e uscite per n.121 unità per Galeno e di ingressi per n.160 unità e di uscite per n. 19 unità per Galeno Family -, appaiono particolarmente apprezzabili, soprattutto ove riferiti a un contesto economico di generale difficoltà; gli aderenti alla cassa mutua, al 31.12.2013, risultano n. 5.113; si registra anche il significativo successo di Galeno Family, con un numero di iscritti, alla stessa data, giunto a n. 734 aderenti.

Ai fini dei doveri di vigilanza richiamati, il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- in riferimento al “Fondo 100 anni”, l'organo di controllo raccomanda all'organo amministrativo di porre in essere i provvedimenti necessari al fine di garantirne la sostenibilità almeno fino al 2042 (termine di durata statutario della cooperativa)
- si è registrato, nel 2013 rispetto al 2012, un incremento del volume annuale dei rimborsi sanitari, passato da Euro 2,168 milioni a Euro 2,178 milioni; il Collegio, sebbene tale variazione non appaia significativa, raccomanda il monitoraggio periodico dell'evolversi di tale situazione;
- nel corso dell'esercizio è stata deliberata la nomina di un nuovo direttore, anche in considerazione delle maggiori complessità derivanti dal mutando Status della Cassa; a far data dal 1° gennaio 2014 è stato assunto nella qualifica il dott. Gianni Duca;
- il bilancio del 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 aprile 2014. Ciò ha comportato uno slittamento della convocazione dell'assemblea dei soci al 21 giugno 2014, comunque entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

### **Informativa sul Bilancio d'Esercizio**

---

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che, nel corso del presente esercizio, l'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di costi relativi ad oneri pluriennali è avvenuta nel rispetto delle norme di legge; viene espresso in questa sede l'assenso alla collocazione, fra gli stessi oneri pluriennali, di spese di ampliamento (notaio per revisione statuto Euro 2.907), di costi di pubblicità (Euro 34.131), di costi di ricerca e sviluppo (progetto FSI e relativa promozione per Euro 67.894);
- abbiamo vigilato sulla conformità del Bilancio alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della Relazione sulla gestione, peraltro non obbligatoria in quanto il bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 Cod.civ., e la coerenza della stessa rispetto al bilancio;
- nel procedimento di redazione del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella composizione dello stesso;
- evidenziamo che la mutua cooperativa ha effettuato un ulteriore accantonamento per Euro 120.000 al fondo rischi per controversie legali relativo alla causa intentata dalla società alla quale era affidata in outsourcing la gestione operativa della struttura nei confronti di Cassa Galeno e dei Consiglieri di amministrazione; l'organo di controllo invita l'organo amministrativo a proseguire per i prossimi esercizi, e per tutta la durata della causa in corso, tale processo di accantonamento; il Collegio ricorda altresì che gli amministratori sono assistiti per la copertura di tale potenziale danno da una congrua copertura assicurativa

(massimale di 2,5 milioni di euro); la cooperativa, per converso, non può vantare tale copertura e, sebbene le richieste avanzate nell'atto di citazione di controparte siano state tutte puntualmente e radicalmente contestate, Cassa Galeno ha opportunamente ritenuto di proseguire nel processo di prudenziale accantonamento al fondo rischi da contenzioso;

- diamo atto della avvenuta radiazione di crediti prescritti nei confronti di soci morosi, invitando l'organo amministrativo a proseguire tale politica nel corso dei prossimi esercizi, in coerenza con i termini di prescrizione civilistici;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- la cooperativa, nonostante gli studi di fattibilità operati nel corso del 2013, non ha ancora completato l'iter della contabilizzazione "per teste" in relazione all'insorgenza dei crediti per quote da versare da parte degli aderenti e dei correlati incassi;
- a seguito di motivato parere legale, che ha fornito indicazione della certa titolarità in capo a Cassa Galeno, è stato per la prima volta esposto il dato della disponibilità relativa al "Fondo 100 anni"; lo strumento finanziario è una polizza di capitalizzazione, in essere con primaria compagnia assicurativa. Nelle passività, fra i fondi per rischi e oneri, è allocata la contropartita della indicata polizza di capitalizzazione;
- i dati esposti a conto economico evidenziano un risultato negativo, dovuto anche all'accantonamento al fondo rischi e allo stralcio dei crediti inesigibili; il sostanziale pareggio del risultato di bilancio 2013 è stato raggiunto in virtù delle componenti positive derivate dalla gestione finanziaria.

Attestiamo di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti, di cui all'art.2426 Cod. civ., e di aver sempre indirizzato l'attività di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

## **Conclusioni**

Il Collegio Sindacale attesta di aver avuto nozione dagli amministratori dell'andamento complessivo della gestione sociale e della sua prevedibile evoluzione, in coerenza con quanto rilevato durante le verifiche effettuate. Per quanto riguarda una migliore comprensione degli accadimenti gestionali, si rimanda alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla gestione.

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società e dei richiami di attenzione evidenziati nella presente relazione, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2013, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono, infine, osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

## **Attività di controllo contabile**

Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2013.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si

estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

La società ha dimostrato di possedere un sistema di gestione amministrativo e contabile sufficiente a rendere certi i dati aziendali sottoposti alla nostra attenzione. A questo proposito è stato suggerito all'organo amministrativo di effettuare una valutazione riguardo il trattamento contabile dei dati relativi agli aderenti, da effettuarsi per nominativo e non per masse.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione, redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, illustra in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti nel corso dell'esercizio possiamo affermare che, nella redazione del bilancio, sono stati rispettati i principi stabiliti dal Codice Civile e, in particolare, il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio della competenza economica;
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti dei fatti di gestione;
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);
- in base agli elementi acquisiti ed ai controlli effettuati possiamo affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale; il permanere dello stesso appare condizionato dalla

necessità di porre in essere le opportune azioni correttive miranti a riportare in tendenziale pareggio la differenza tra valore e costi della produzione dell'attività tipica.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, e tenendo conto dei richiami di attenzione formulati, il progetto di bilancio relativo all'esercizio in esame è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione dello stesso.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente – dott. Francesco Noce

Il Sindaco effettivo – dott. Luca Mancini

Il Sindaco Effettivo – dott. Luigi Troiani